



**Premio letterario nazionale Melvin Jones:
“Talento, ambizione, filantropia per migliorare il mondo”.
I edizione - 2021**

Nel 60° anniversario della scomparsa del fondatore dei Lions il Distretto 108Tb lo celebra con un concorso letterario. Importanti case editrici hanno risposto all'appello, segnalando opere che incarnano i nostri valori.

“Talento, ambizione, filantropia per migliorare il mondo” è il titolo del primo concorso letterario voluto dal Distretto Lions 108 Tb, presieduto dal Governatore Gianni Tessari, per rendere omaggio Melvin Jones (1879-1961) nell'anno del 60° della sua scomparsa.

Il concorso intende sdoganare il diffuso luogo comune secondo cui benessere e spirito di servizio non possono convivere. Un errore, perché proprio su questa convinzione Melvin Jones, che a Chicago aveva fondato una sua agenzia di assicurazione, diede vita ai Lions. In lui risiedeva la certezza, professionale e umana, che parte del proprio successo dovesse essere restituito in azioni benefiche. Un concorso letterario di respiro nazionale, è questo l'obiettivo dell'iniziativa, che ambisce a coinvolgere i maggiori brand editoriali (Casa editrice Nord, Einaudi, Feltrinelli, Giraldi, Gruppo Editoriale Salani, Longanesi, Chiare Lettere, La Nave di Teseo).

In autunno si darà il via ai lavori con la richiesta delle opere. L'idea è infatti quella di raccontare attraverso la narrativa i principi ispiratori del Lions, seppure in testi non dedicati.

A ogni casa editrice si chiederà di inviare, a propria discrezione, un testo pubblicato negli ultimi vent'anni, quindi dal vecchio al nuovo millennio.

È in corso di composizione la giuria, che sarà formata da personalità del mondo culturale in un'ottica di multidisciplinarietà. La premiazione si terrà a primavera 2021, presumibilmente a Bologna.

Perché i libri? Perché sono uno strumento di comunicazione universale, perché nell'inviare messaggi altrettanto universali, parlano alla coscienza di ciascuno di noi in modo diverso, a seconda del nostro vissuto, delle nostre aspettative, della nostra scala di valori. Il rapporto con la carta è intimo, la percezione dei contenuti soggettiva». Di qui anche la volontà di non contingentare titoli e cronologia. «Massima libertà alle case editrici, che potranno inviarci gli ultimi titoli come opere meno recenti. Sarà interessante scoprire come nell'arco degli ultimi 20 anni sono stati intesi i concetti cui il premio è ispirato». Del resto, se l'ambizione non è direttamente proporzionale al talento, merce sempre più rara, e non si traduce necessariamente in successo, è vero che la filantropia è fine a se stessa e risponde a un bisogno interiore, a una visione di società e mondo. Soddisfazione dal Governatore Tessari: «Ci tenevo a promuovere una iniziativa sovra territoriale, capace di avvicinare ai Lions anche chi, fin ad ora, non conosceva la nostra missione».

*Anna Quarzi
Presidente del LC Ferrara Diamanti
Coordinatrice del progetto*